

Presentazione del volume

Maurizio Ambrosini

# L'invasione immaginaria.

## L'immigrazione oltre i luoghi comuni

Laterza, Bari-Roma febbraio 2020 (pp.171)

*«Ambrosini sfata le leggende sull'assedio, studia l'economia dei flussi migratori, analizza il sovranismo in ascesa e propone soluzioni politiche ragionate»*

«Robinson» 15 febbraio 2020

Il sovranismo ha vinto nelle menti prima ancora di vincere nelle urne: è riuscito a cavalcare le legittime preoccupazioni delle persone nei confronti del fenomeno immigrazione costruendo un nemico immaginario. Perché la realtà dell'immigrazione è molto diversa da quella che da anni ci viene raccontata.

Molti italiani sono convinti che grazie alle drastiche misure adottate dal governo in carica, in spregio a convenzioni internazionali, trattati europei e costituzione italiana, l' 'invasione' degli immigrati sia stata finalmente bloccata. La propaganda governativa alimenta l'inganno. Anche il governo precedente ha sostenuto l'idea che impedire o prevenire gli sbarchi significhi fermare l'immigrazione. Così non è: bloccare barche e gommoni non significa bloccare l'immigrazione perché le due cose non sono coincidenti, o lo sono solo in minima parte. Non solo: grandi giornali parlano con frequenza di 'sconvolgimenti demografici' o di pressione migratoria 'insostenibile'.

Ma, secondo i numeri reali, l'invasione non c'è mai stata. Non è nemmeno vero che gli immigrati siano prevalentemente maschi, africani e musulmani, che l'immigrazione sia sempre una conseguenza diretta della povertà o che i rifugiati internazionali abbiano come principale destinazione l'Europa e anzitutto l'Italia.

Obiettivo di questo libro è proprio quello di smentire, dati alla mano, queste e altre credenze che avvelenano il clima politico e sociale del Paese. I lettori scopriranno così che il numero degli immigrati è sostanzialmente stabile da almeno quattro anni; che la principale fonte di nuovi ingressi è rappresentata dai ricongiungimenti familiari; che molti stranieri possono entrare in Italia senza bisogno di visti, e non solo perché sono cittadini dell'UE o provengono da paesi ad alto sviluppo economico; che un occupato regolare su dieci in Italia è straniero.

Il libro conduce una serrata (e critica) analisi delle politiche in materia dell'attuale governo, e propone alcune idee per una diversa e migliore gestione. La prima è: dobbiamo iniziare a distinguere tra diversi tipi d'immigrati e misurarci pragmaticamente con ciascuno di essi. Un conto sono gli studenti, un altro i coniugi ricongiunti, un altro i rifugiati. Fare di tutta ta tutta l'erba un fascio è la premessa per chiudere le porte a tutti, con un danno anche per gli italiani.

**Maurizio Ambrosini** nato a Vercelli il 7 ottobre 1956 e laureato in Filosofia presso l'Università cattolica di Milano e con un PhD in Sociologia, è docente di Sociologia delle migrazioni nell'Università di Milano. È responsabile scientifico del Centro studi Medi - Migrazioni nel Mediterraneo di Genova, dirige la rivista «Mondi migranti» e la Scuola estiva di Sociologia delle migrazioni. Tra le sue numerose pubblicazioni, ricordiamo: *Il posto del lavoro. Vissuto e attese dei lavora-*

*tori di oggi* (con Brugnattelli Francesco, Monti 2002), *Scelte solidali. L'impegno per gli altri in tempi di soggettivismo* (Il Mulino 2005), *Un'altra globalizzazione. La sfida delle migrazioni transnazionali* (Il Mulino 2008), *Richiesti e respinti. L'immigrazione in Italia. Come e perché* (Il Saggiatore 2010), *Immigrazione irregolare e welfare invisibile. Il lavoro di cura attraverso le frontiere* (Il Mulino 2013), *Non passa lo straniero? Le politiche migratorie tra sovranità nazionale e diritti umani* (Cittadella 2014), *Sociologia* (con Sciolla Loredana, Mondadori Università 2015), *Famiglie nonostante. Come gli affetti sfidano i confini* (Il Mulino, 2019).

## **INDICE**

### *Premessa*

#### **1. La leggenda dell'assedio**

1. La retorica dell'invasione e le cifre effettive
2. Chi sono gli immigrati?
3. Chi vediamo e chi riusciamo a non vedere
4. Serve un nuovo sguardo

#### **2. Il fantasma della povertà**

1. Da dove arrivano gli immigrati?
2. Chi riesce effettivamente a partire?
3. Rifugiati ambientali?
4. Aiutiamoli a casa loro?
5. Crisi dei rifugiati?
6. Dal transito al diniego
7. Superare la visione patologica e miserabilistica delle migrazioni

#### **3. Il totem dei Confini**

1. Il ritorno dei confini
2. La selezione degli ammessi
3. Le politiche locali di esclusione
4. Quelli che non ci stanno
5. I confini come campo di battaglia

#### **4. Parassiti o sfruttati? L'economia e il lavoro degli immigrati**

1. Un occupato su dieci
2. Il ruolo ambivalente delle reti migratorie
3. La funzionalità e l'ingiustizia
4. Una possibile alternativa
5. Oltre l'integrazione subalterna

#### **5. Figli di un dio minore? Il diritto alla vita familiare**

1. Le politiche dell'immigrazione familiare: un andamento contrastato
2. Lasciarsi e ritrovarsi: rimanere famiglie malgrado i confini
3. I ricongiungimenti: anziché un lieto fine, un nuovo inizio
4. La continuità dei legami e l'invio di rimesse
5. Nuovi italiani bussano alla porta
6. Perché è importante investire sulle famiglie immigrate

## 6. Le politiche in uso e qualche idea per migliorarle

1. Sovranismo e politiche migratorie
2. Dal programma alle realizzazioni
3. La dimensione locale: il caso Lodi e i suoi insegnamenti
4. Le politiche migratorie del governo Conte 2. Una sostanziale continuità?
5. Piste per governare il fenomeno

Bibliografia

